



TORINO
TRANS ARRIVATI
DAL BRASILE
COSTRETTI
A PROSTITUIRSI
IN ITALIA

Santori a pagina 5

NOVARA
ASSESSORE ARMIENTI:
«ATTENZIONE
AI GIOVANI
E ALLA POVERTÀ
ESTREMA»

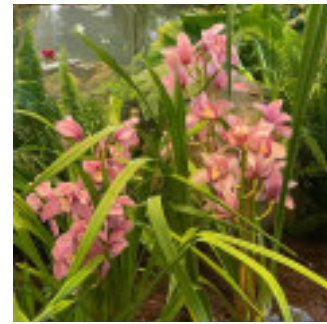
Usellini a pagina 9

CUNEO
GENEROSITÀ
RECORD
PER L'AIL.
OLTRE 12000
UOVA VENDUTE

Servizio a pagina 7

GENOVA
EUROFLORA
E ROLLI DAYS:
IL MOMENTO
MAGICO
PER I VISITATORI

Servizio a pagina 11



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

SABATO 26 APRILE 2025

Anno XI numero 99

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

SCONTRI E POLEMICHE

A TORINO IL 25 APRILE È DIVISIVO

Centri sociali e antagonisti impediscono la partecipazione democratica alla tradizionale fiaccolata del 24. I Radicali denunciano la «violenza intollerabile» dell'Anpi. Allontanata anche consigliera regionale incinta

La visita del presidente Mattarella

«Dalla Liguria lezione di Resistenza»

Il Pd e il M5S polemici: Salis non invitata. Bucci: «Non lo fui nemmeno io»



IL PRESIDENTE MATTARELLA Durante la cerimonia di Staglieno

■ «Dalla Liguria è venuta allora una forte lezione sulla moralità della Resistenza, sulle ragioni di fondo che si opponevano al dominio dell'uomo sull'uomo, si opponevano a un conflitto nato non per difendere la propria comunità ma come aggressione alla libertà di altri popoli». Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, parlando a Genova in occasione del 25 aprile. Dopo essersi recato al Campo dei Partigiani del cimitero di Staglieno per l'apposizione della corona d'alloro alla targa (...)

Segue a pagina 13

VOLVERA

Uccide due vicini di casa e dopo si toglie la vita



■ Sono in corso le indagini per comprendere cosa abbia scatenato la furia omicida di Andrea Longo, l'uomo di 34 anni che a Volvera (Torino) ha ucciso a coltellate una giovane coppia di vicini di casa e poi si è tolto la vita con la stessa arma.

Il delitto è avvenuto nel centro cittadino, in via XXIV Maggio, a due passi da un bar-osteria. Secondo le testimonianze date ai carabinieri della stazione di None e della compagnia di Pinerolo, che indagano sul duplice omicidio e suicidio, tra la coppia e l'omicida in passato ci sarebbero già state liti, forse per questioni di vicinato.

L'altra sera all'ora di cena Longo avrebbe suonato al campanello della casa di Chiara Spatola, operaia, 28 anni, e Simone Sorrentino, magazziniere, 23 anni. Poi i toni si sarebbero accesi fino al drammatico finale: Longo avrebbe colpito la giovane coppia con un grosso coltello. I due sono stati trovati nel cortile senza vita, poco distante c'era Longo, con la gola squarciata.

■ A Torino il 25 aprile divide. E non solo per le solite violenze di Centri sociali e antagonisti, ma anche per quelle dell'Anpi denunciate dai Radicali. Per il sindaco Lo Russo si tratta però solo di «episodi spiacevoli». Un'affermazione perfettamente in linea con la sua politica «tollerante».

Marco Cortese a pagina 3

«MEMORIE DI PIETRA»

Ottanta luoghi della Resistenza in un volume

Da Boves a Meina, da Alba a Villadossola, sono ottanta, esattamente come sono ottanta gli anni trascorsi dal 25 aprile 1945, i luoghi della Resistenza riportati nelle «Memorie di pietra», il volume ideato dalla Regione Piemonte e realizzato dal quotidiano 'La Stampa' insieme al Museo diffuso della Resistenza e agli istituti storici della Resistenza. «Un libro - spiega nell'introduzione il governatore della Regione Piemonte, Alberto Cirio - che vuole essere guida e bussola sulle strade e fra le tappe della Liberazione, ma anche una mappa, non solo geografica, ma anche etica, per accompagnarci alla scoperta e riscoperta delle nostre radici e del valore immenso della nostra democrazia».

L'opera si apre con la fotografia del balcone dal quale, a Cuneo, il 26 luglio del 1943, giorno successivo alla destituzione di Benito Mussolini, l'avvocato Duccio Galimberti tenne un discorso per esortare alla lotta contro il nazifascismo.

Marchisio a pagina 3

ACQUI TERME

Sfratti per morosità protratta e ingiustificata

Servizio a pagina 10

SAVONA

Asl 2, a dare i voti sono i pazienti

Servizio a pagina 14

■ Ci sarebbero pagine e pagine di «letteratura pedagogica» scritte da Papa Francesco. Lui che, spesso, si è soffermato sul valore centrale all'educazione, definendola «uno dei modi più efficaci per umanizzare il mondo e la storia» (Discorso sul Patto Educativo Globale, 15 ottobre 2020). Ne riportiamo qualcuna di seguito. «Perché educare - ha spesso detto Francesco - significa formare la persona nella sua totalità: mente, cuore e spirito. Non si tratta solo di trasmettere saperi, ma di accompagnare i giovani nella crescita integrale». Ancora. La scuola deve essere «un luogo di incontro, di relazione, di dialogo» (Discorso agli insegnanti italiani, 10 maggio 2014), non un semplice spazio do-



Facciamo l'appello

La pedagogia di Papa Francesco

di Paolo Usellini

ve si apprendono nozioni. È lì che si costruisce il senso della comunità, si impara il rispetto dell'altro e si gettano le basi della cittadinanza. L'educazione, afferma, «non può essere neutra. O è liberazione o è oppressione» (Evangelii Gaudium, n. 232). Per rinnovare l'educazione, Papa Francesco ha lanciato l'iniziativa del Patto Educativo Globale, invitando tutti - famiglie, scuole, istitu-

zioni, religioni - a unire le forze: «È necessario unire gli sforzi per una alleanza educativa ampia, per formare persone mature, capaci di superare frammentazioni e opposizioni» (Videomessaggio sul Patto Educativo Globale, 12 settembre 2019).

Critica anche l'educazione ridotta a formazione tecnica o funzionale al mercato: «Educare è un atto d'amore, è dare vita» (Discorso agli studenti e insegnanti, 7 giugno 2014). Senza un cuore educativo, il

sapere rischia di diventare sterile. L'educazione deve aprire all'incontro, alla solidarietà, alla cura del creato. Fondamentale è la figura dell'insegnante, che deve essere «autorevole, non autoritario; testimone credibile, non solo un dispensatore di regole» (Discorso agli educatori cattolici, 13 giugno 2015). L'educazione, dice ancora, è una «artigianalità collettiva» che coinvolge tutti, perché «per educare un bambino ci vuole un intero villaggio».

PICIOCCHI SUL CORTEO DI GIOVEDÌ

«Inaccettabile il blocco di un'intera città»

«La nostra città è stata interamente paralizzata da un corteo di anarchici. Non posso esimersi dal dichiarare che difenderò sempre il sacro diritto di manifestazione del pensiero ma certamente non la pretesa di bloccare un'intera città». Così il candidato sindaco Pietro Piciocchi, che è anche il sindaco facente funzioni, sul corteo che giovedì sera ha attraversato Genova creando enormi disagi di circolazione, che si sono propagati dal centro fino alle delegazioni, facendo restare in coda migliaia di persone. «Quanto è accaduto non è francamente accettabile e chiederò ai soggetti competenti in materia di assicurare che nel futuro le manifestazioni si svolgano nel rispetto dei diritti di tutti i cittadini», ha concluso Pietro Piciocchi.



agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it     agrimontana

Per saperne
di più



Marco Cortese

■ A Torino il 25 aprile divide. E non solo per le solite violenze dei Centri sociali cittadini e degli antagonisti, ma anche per quelle dell'Anpi denunciate dai Radicali.

Per il sindaco Stefano Lo Russo si tratta però solo di «episodi spiacevoli». Un'affermazione perfettamente in linea con la sua politica «tolerante», che ha portato a dare in concessione lo stabile di corso Regina occupato abusivamente da decenni dagli attivisti dell'Askatasuna, anziché sgomberarlo, trasformando così il covo dell'eversione torinese in un discutibile «bene comune».

Gli episodi violenti si sono verificati in occasione della tradizionale fiaccolata nella serata del 24 aprile. I manifestanti dello spezzone 'antagonista' durante il corteo avevano esposto uno striscione con la scritta 'Resistenza contro guerra, riarmo e genocidio' e avevano anche contestato il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, esponendo un fantoccio con le sue sembianze in mimetica da militare. Ci sono poi stati aspri scontri in piazza Castello a Torino, al termine della fiaccolata. A cerimonia ultimata, i componenti dello spezzone 'antagonista' del corteo, composto da autonomi, attivisti dei Centri sociali e di movimenti filo palestinesi, sono saliti sul palco dopo avere rimosso le transenne. In un punto i dimostranti sono giunti a contatto con il cordone delle Forze dell'ordine che, aggredite, hanno risposto con una manovra di alleggerimento e manganellate.

«Durante l'inizio del corteo, il gruppo composto da Italia Viva, Più Europa, Associazione Radicale Adelaide Aglietta e Partito Liberaldemocratico è stato oggetto di una violenta aggressione da parte di alcuni facinorosi, riconducibili al servizio d'ordine della manifestazione» - denuncia una nota diffusa da quei partiti e associazioni al termine della fiaccolata di Torino. «Il gruppo, pacifico e composto da poche decine di persone, si era presentato in testa al corteo esponendo le bandiere dell'Unione Europea e dell'Ucraina, simboli di libertà, democrazia e solidarietà. È stato immediatamente preso di mira con insulti, spintoni e violenze fisiche da parte di individui organizzati che hanno deliberatamente cercato di impedire la nostra presenza e la libera espressione delle nostre idee. Sono seguiti momenti di forte tensione e scontri, che hanno reso necessario l'intervento della Polizia, la quale ha prontamente agito per difendere l'incolumità del gruppo, mettendolo in salvo e permettendo l'interruzione dell'aggressione». «È inaccettabile - scrivono Italia Viva, Più Europa, Associazione Adelaide Aglietta e Partito Liberaldemocratico - che in una democrazia si venga attaccati per delle bandiere o per delle idee. Chi ha agito con violenza non solo ha tradito lo spirito della manifestazione, ma ha infangato il diritto di tutti e tutte a manifestare in libertà e sicurezza.

FIACCOLATA CON POLEMICHE

A Torino 25 aprile divide Anche Anpi sotto accusa

I Radicali denunciano la «violenza intollerabile» dell'Anpi, che avrebbe impedito loro partecipazione



Ancora scontri e violenze durante una manifestazione

Chiediamo agli organizzatori di prendere le distanze da questi comportamenti e di chiarire pubblicamente se questi episodi siano stati frutto di iniziativa personale o parte di un clima di intolleranza tollerato o persino incoraggiato. La nostra azione politica continuerà, senza paura e senza odio. Con l'Europa, per la pace, contro ogni violenza».

«Il 25 aprile appartiene a tutti e oggi più che mai deve essere dedicato a chi combatte per la libertà, come fa il popolo ucraino contro l'invasore russo. Allontanare chi esprime legittimamente la propria idea di resistenza è una violenza intollerabile» - affermano, in una nota, il segretario di Radicali italiani Filippo Blengino, la tesoriere Patrizia De Grazia e il presidente Matteo Hallissey, commentando quanto avvenuto nel corso della tradizionale fiaccolata della città per il 25 Aprile. «Tra le persone fermate - si legge nella nota - c'erano anche dei cittadini ucraini e il consigliere del Comune

di Torino Silvio Viale: un rappresentante delle istituzioni democratiche, escluso per aver espresso il proprio pensiero. Nessun pericolo per la sicurezza, solo bandiere e libertà di opinione. Viene da chiedersi se l'Anpi rappresenti ancora i valori del 25 aprile: nel comportamento del suo servizio d'ordine non c'è stato nulla di democratico. Piena solidarietà a Silvio Viale, ai cittadini ucraini e a tutti gli esclusi. Il nostro sostegno all'Ucraina non arretra: oggi celebriamo la Liberazione pensando anche e soprattutto alla loro».

Di un ulteriore grave atto antidemocratico è stata vittima anche la consigliera della Regione Piemonte Vittoria Nallo. «Sono una cittadina antifascista e una consigliera regionale, ma sono anche una mamma e una donna incinta, e non ho potuto partecipare al corteo del 25 aprile di Torino, come avrei voluto, per colpa di un gruppo di violenti. Ho dovuto allontanarmi per proteggere me stessa e il mio bambino». Lo denun-

cia la consigliera piemontese di Italia Viva Vittoria Nallo, in un video sui suoi canali social, ripostato da Matteo Renzi e da Italia Viva. «Un gruppo del cordone di sicurezza ha impedito la partecipazione alla nostra delegazione - afferma Vittoria Nallo - per la sola colpa di aver portato le bandiere dell'Europa e dell'Ucraina: un popolo in lotta per la libertà. Fino a quando si continuerà a tollerare la violenza di pochi che sporcano la festa di tutti? Questa, come diceva Pasolini, è il fascismo degli antifascisti».

«Il 25 aprile a Torino - evidenziano i deputati della Lega Elena Maccanti, segretaria provinciale a Torino, e Alessandro Benvenuto, questore della Camera - diventa l'ennesimo pretesto per scontri e attacchi alle Forze dell'ordine, cui esprimiamo come sempre solidarietà e concreto sostegno. Rimarchiamo con preoccupazione, però, che ormai non c'è manifestazione a Torino dove non si infiltrino i soliti noti del

mondo antagonista, protetto dalla sinistra radicale e tollerato dall'Amministrazione comunale. Ci auguriamo che il sindaco Lo Russo, cui va la nostra solidarietà per le contestazioni subite, comprenda che il dialogo è impossibile e ripristini subito la legalità, a partire dallo sgombero di Askatasuna».

«Condanno con fermezza i gravi episodi di violenza avvenuti a Torino, che hanno profondamente offuscato lo spirito dell'anniversario della Festa della Liberazione. Questa ricorrenza rappresenta per tutti noi un patrimonio irrinunciabile di memoria, dignità e libertà, al di là di ogni appartenenza politica o ideologica» - rimarca il senatore Paolo Zangrillo, ministro per la Pubblica amministrazione e segretario di Forza Italia in Piemonte, che prosegue: «La giornata del 25 aprile dovrebbe essere vissuta con partecipazione consapevole e rispetto, non strumentalizzata da gesti che negano i valori stessi che si intende celebrare. A maggior ragione, quest'anno, le commemorazioni dovrebbero essere improntate a una sobrietà doverosa, nel rispetto del lutto che ha colpito il mondo intero con la morte del Santo Padre. Un momento che richiede raccoglimento, riflessione e responsabilità. Strumentalizzare questa ricorrenza per fini divisivi o aggressivi è un insulto alla memoria di chi ha combattuto per la nostra libertà».

«Offendere la memoria storica e il sentimento collettivo con atti di violenza è un tradimento di quello stesso ideale» - conclude il ministro Zangrillo.

«Quanto accaduto a Torino durante la fiaccolata per la Festa della Liberazione è gravissimo e va condannato con fermezza. Chi aggredisce,

minaccia e insulta non è un manifestante: è un violento» - dichiara il senatore Roberto Rosso, vicecapogruppo di Forza Italia al Senato e vicesegretario regionale del Partito in Piemonte.

«Torino - ribadisce - è purtroppo diventata teatro abituale di scorribande antagoniste ormai fuori controllo, che non risparmiano neppure il 25 aprile, trasformando una ricorrenza simbolo dell'Unità nazionale in un palcoscenico per l'odio ideologico e la violenza».

«Particolarmente grave - aggiunge il leader azzurro - è che tutto ciò sia avvenuto a poche ore dai solenni funerali del Santo Padre, in un momento di lutto e raccoglimento per l'intera comunità nazionale».

«Chi ha trasformato una giornata simbolo della libertà in un'occasione di scontro e provocazione - conclude Rosso - ha offeso la memoria della Resistenza e tradito lo spirito del 25 aprile».

«Le minacce rivolte da antagonisti al sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, durante le manifestazioni del 25 aprile, sono un fatto gravissimo che non può essere ignorato né minimizzato. Esprimo piena solidarietà al primo cittadino e condanno con fermezza questi atti ignobili, portati avanti da vigliacchi». Così Elena Chiorino, vicepresidente della Regione Piemonte, commenta la notizia dei cori urlati da gruppi di antagonisti contro il sindaco. «Frase come 'Lo Russo attento, fischia ancora il vento' non sono semplici slogan, ma vere e proprie intimidazioni verso chi rappresenta le istituzioni democratiche. Chi minaccia, offende e aggredisce, non è un manifestante: è un violento e un vigliacco. E come tale va trattato» - prosegue Chiorino, che esprime «preoccupazione e sdegno per un clima sempre più ostile verso le Forze dell'ordine: gli uomini e le donne in divisa sono stati oggetto - ancora una volta - di una violenza annunciata e premeditata. Condanno con fermezza chi muove anche solo un dito contro servitori dello Stato che ogni giorno rischiano la vita per garantire sicurezza e legalità. Alle Forze dell'ordine dobbiamo solo rispetto e riconoscenza».

UN LIBRO IDEATO DALLA REGIONE PIEMONTE

Le «Memorie di pietra» della Resistenza

■ Da Boves a Meina, da Alba a Villadosola, sono ottanta, esattamente come sono ottanta gli anni trascorsi dal 25 aprile 1945, i luoghi della Resistenza riportati nelle 'Memorie di pietra', il volume ideato dalla Regione Piemonte e realizzato dal quotidiano 'La Stampa' insieme al Museo diffuso della Resistenza e agli istituti storici della Resistenza.

«Un libro - spiega nell'introduzione il governatore piemontese Alberto Cirio - che vuole essere guida e bussola sulle strade e fra le tappe della Liberazione, ma anche una mappa, non solo geografica, ma anche etica, per accompagnarci alla scoperta e riscoperta delle nostre radici e del valore immenso della nostra democrazia».

L'opera si apre con la fotografia del balcone dal quale, a Cuneo, il 26 luglio del 1943, giorno successivo alla destituzione di Benito Mussolini, l'avvocato



Duccio Galimberti tenne uno storico discorso per esortare alla lotta contro il nazifascismo, e prosegue poi tra le lapidi e i monumenti, in una sorta di 'tour' fra ottanta luoghi-simbolo scelti dai curatori tra i tanti che punteggiano il territorio regionale.

Il presidente Cirio ha sottolineato che

«questo lavoro è il primo passo di un percorso più ampio perché vogliamo andare a censire tutti le testimonianze che ci sono», e ha parlato di uno «stanziamento straordinario» di risorse destinate ai Comuni per la loro cura e manutenzione.

Il libro è stato presentato a Torino in un incontro al Circolo dei Lettori. «Se volete scoprire quanto grande è il Piemonte - ha rimarcato Domenico Ravetti, presidente del comitato Resistenza e costituzione del Consiglio Regionale del Piemonte - dovete seguire le lapidi con i nomi delle partigiane e dei partigiani».

«Le pietre - ha affermato Giuseppe Culicchia, neo direttore del Circolo dei Lettori di Torino - hanno spesso più memoria degli uomini. Questo libro restituisce una memoria che rischiamo di perdere».

Elena Marchisio

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola



AMBULATORIO INFERMIERISTICO



- Somministrazione terapia intramuscolare
- Sottocutanea e endovenosa con prescrizione medica
- Misurazione parametri vitali
- Gestione e cura delle ferite chirurgiche
- Rimozione punti di sutura
- Medicazioni semplici e complesse
- Assistenza ed educazione terapeutica
- Posizionamento e gestione accessi venosi
- Esecuzione elettrocardiogramma
- Posizionamento holter cardiaco
- Aerosol terapia
- Posizionamento/gestione/rimozione catetere vescicale

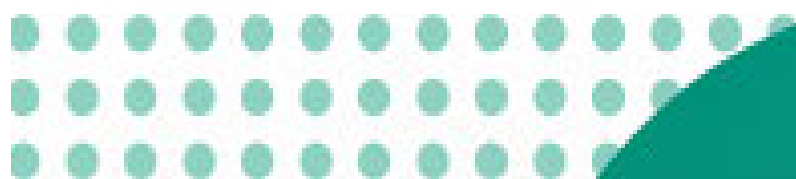


**Dal Lunedì al venerdì su prenotazione chiamando lo
0172/472490 dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00**



Strada Montenero 1, Bra, CN

*Direttore Sanitario
Dottor Flavia Baraso*



Carlo Santori

■ A Torino la Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare a carico di cinque persone gravemente indiziate del reato di associazione per delinquere finalizzata alla tratta di esseri umani, con l'aggravante della finalità dello sfruttamento della prostituzione.

Le indagini, che sono state coordinate dalla Procura di Torino, nell'ambito di un'operazione denominata 'Tiresia', sono state avviate a settembre 2024 quando la Squadra Mobile della Questura del capoluogo piemontese ha scoperto una rete di cittadini di nazionalità brasiliana dedita alla tratta di connazionali transessuali che, fatti giungere dal Brasile con la falsa promessa di un lavoro regolare, erano poi costretti a prostituirsi.

L'indagine, supportata dal Servizio Centrale Operativo della Polizia di Stato, ha permesso di identificare le vittime dei reati e quindi di ricostruire i vari ruoli svolti dai singoli membri del gruppo criminale.

È emersa così l'attività di 'reclutamento' delle vittime, effettuata direttamente in Brasile da persone collegate agli indagati raggiunti adesso dalla misura cautelare.

Fondamentale in tal senso è stata l'attività di cooperazione internazionale avviata da parte del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia, grazie al prezioso supporto fornito dal collaterale di Polizia del Brasile, nell'ambito di un progetto

IPOTESI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE

Trans arrivati dal Brasile costretti a prostituirsi

Indagini avviate a settembre del 2024. Sono state eseguite cinque ordinanze di custodia cautelare



Le operazioni sono state coordinate dalla Procura del capoluogo piemontese

denominato Interpol 'El Paccto 2.0', cui partecipa personale del Servizio Centrale Operativo.

In Italia, le attività di prostituzione delle persone transessuali arrivate dal Brasile venivano gestite da due coniugi di origine brasiliane, veri e propri promotori e organizzatori dell'attività criminale, che procuravano alle

vittime degli alloggi nei quali farle stabilire e controllarle continuamente, pretendendo anche la corresponsione di un canone di locazione, nonché il pagamento del 'posto' in strada nel quale erano costrette a prostituirsi, oltre al versamento integrale di tutti i guadagni.

Il padre di uno dei due coniugi aveva poi il compito di

provvedere all'acquisto dei generi alimentari e del vestiario per le persone transessuali e provvedeva anche ad accompagnarle dalle abitazioni al luogo di prostituzione.

Al termine del 'turno', poi, si faceva consegnare tutte le somme di denaro guadagnate. Sua moglie, invece, si preoccupava di preparare i pasti per le transessuali, il cui

corrispettivo veniva detratto dai proventi.

L'indagine ha svelato inoltre il ruolo criminale decisivo che era stato attribuito a una delle persone transessuali, che aveva ricevuto il compito di controllare senza sosta le vittime che si prostituivano in strada con lei, ricevendo dai vertici dell'organizzazione le 'istruzioni' da impartire alle altre e intervenendo, quando necessario, anche con la violenza.

Le vittime, inconsapevoli del destino al quale sarebbero andate incontro, accettavano di trasferirsi dal Brasile in Italia, ma, una volta giunte nel capoluogo piemontese, veniva loro sottratto il passaporto, con la promessa di restituzione al saldo del proprio debito, ed erano costrette a prostituirsi, perdendo ogni margine di libertà di scelta, di movimento e di auto-determinazione.

Contestualmente all'esecuzione del provvedimento, sono state effettuate, sempre su disposizione della Procura di Torino, perquisizioni personali e domiciliari, che hanno consentito di recuperare i passaporti delle vittime

nonché di sequestrare migliaia di euro in contanti, computer e smartphone sui quali saranno ora svolti accertamenti tecnici.

Intanto, proseguono le attività di controllo del territorio torinese effettuate dalla Polizia. Nel corso di un'operazione di controllo straordinario nel quartiere San Paolo, sono state effettuate verifiche nell'area pedonale di via di Nanni e anche nelle zone limitrofe, che hanno consentito di controllare complessivamente centotrenta persone e dieci esercizi commerciali (sette bar e tre mini-market etnici).

Il titolare di un mini-market di via Pollenzo è stato sanzionato per oltre 3.300 euro per la vendita di prodotti surrogati del tabacco con la conseguente chiusura di 30 giorni dell'esercizio e sequestro dei prodotti.

Una situazione analoga è emersa all'interno di altri due locali, uno in via di Nanni e uno in corso Racconigi: anch'essi sono stati sottoposti alla chiusura accessoria per 30 giorni e sanzionati, complessivamente, per oltre 6.800 euro, con il sequestro di numerosi surrogati del tabacco.

Inoltre, nel locale di corso Racconigi è stata riscontrata anche la mancata memorizzazione elettronica degli scontrini fiscali.

Ai controlli sul territorio del capoluogo piemontese hanno preso parte, oltre al personale del Commissariato della Polizia di Stato 'San Paolo', anche militari dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico s.p.a.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

Da oltre 65 anni
costruire è il nostro

LAVORO.

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza; Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell' Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B&M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

PASQUA

Cuneo ha scartato 12.168 uova solidali Ail

Stupore e riconoscenza per la generosità dei tantissimi sostenitori per la lotta contro le leucemie

■ Ha superato le 12.000 unità la conta delle uova di cioccolato distribuite per la Pasqua 2025 in 120 piazze della provincia di Cuneo da centinaia di volontari dell'Ail di Cuneo Sezione "Paolo Rubino". I numeri ribadiscono l'impegno e la generosità di tutto il territorio, con oltre 3.000 uova consegnate a Cuneo e vallate, altrettante in Langa e Roero, più di 2.000 tra Fossano, Savigliano e dintorni, quasi 1.500 tra Saluzzese e le valli del Monviso e poco meno di un migliaio tra Monregalese e Cebano. L'impegno è arrivato anche da tante aziende e diversi scuole, che hanno ritirato oltre 1.500 dolci di cioccolato, direttamente presso la sede di Ail di Cuneo.

"Siamo immensamente grati a tutti coloro che hanno scelto di portare nelle loro case la nostra golosa proposta per le festività Pasquali - dichiara Anna Rubino, presidente dell'Ail di Cuneo Sezione "Paolo Rubino" OdV -. Per far fronte all'aumento dei costi delle materie prime per i nostri fornitori, quest'anno siamo stati costretti ad aumentare il prezzo delle uova ma questo non ha scoraggiato i nostri sostenitori e in tanti hanno ribadito il sostegno alla nostra associazione. Il ringraziamento più sentito va ai nostri volontari che si sono prodigati con tutti i mezzi e le forze nel promuovere questa iniziativa: il merito di questo incredibile successo è tutto loro".

L'Ail Cuneo Sezione "Paolo Rubino" OdV, che nel 2024 ha compiuto 25 anni di attività, offre una costante presenza a fianco di pazienti e familiari, fatta di aiuti concreti nei momenti più critici, di impegno per garantire le migliori cure nel reparto di Ematologia dell'Ospedale Santa Croce e Carle Cuneo, di supporto sociale, economico e psicologico e di investimenti in ricerca e assistenza. Da oltre 20 anni, inoltre, l'Ail di Cuneo mette a disposizione di malati e familiari le sue tre Case Ail che, a due passi dall'ospedale di Cuneo, consentono loro di vivere il più possibile insieme il particolare e delicato momento delle cure.



A2 CUNEO VOLLEY

Cuneo è in Superlega

La MA Acqua S. Bernardo Cuneo vince 3-1 Gara 2 della Finale Play Off contro Brescia e viene promossa nella massima serie italiana

■ Cuneo conquista la Superlega! Il SOGNO di tutto il mondo biancoblu si è avverato stasera, in un palazzetto sold out; 4.700 spettatori alimentati dalla curva dei Blu Brothers dall'inizio alla fine del match. I ragazzi di coach Battocchio vincono 3-1 Gara 2 della Finale Play Off Serie A2 contro Brescia e vengono promossi nella massima serie. L'intera squadra sugli scudi, tutti i giocatori concludono la partita a doppia cifra e Capitan Sottile è premiato MVP della Finale da Massimo Righi, presidente della Lega Pallavolo Serie A e dal Vi-

cepresidente della Fipav, Massimo Sala.

La squadra al termine della partita, ancor prima della premiazione, è salita in curva a ringraziare i tifosi, che in questa stagione sono sempre stati presenti, in qualsiasi trasferta, in qualsiasi momento, sono stati parte integrante del gruppo.

Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Pinali opposto, Codarin e Volpato centro, Allik e Sette schiacciatori; Cavaccini (L).

Coach Zambonardi schiera: Tiberti palleggio, Bisset opposto, Erati e Tondo al centro, Cavuto e



Cominetti schiacciatori; Hoffer (L).

A fine partita queste le considerazioni di coach Matteo Bat-

VIABILITÀ

Chiusura totale della strada provinciale 194 a Neive per lavori

■ Cuneo - Da lunedì 28 aprile la Provincia chiude totalmente al transito per circa quattro mesi, presumibilmente fino al 26 agosto 2025, un tratto della strada provinciale 194 nel comune di Neive, con orario continuato e anche di notte. Il tratto interessato dalla chiusura è compreso tra il bivio con la sp 3 presso Neive e il confine con la provincia di Asti per Coazzolo.

Il cantiere riguarda per lo più il ponte a scavalco del torrente Tinella nel Comune di Neive, alla progressiva chilometrica 0,150, e oltre alla sistemazione delle spalle del viadotto verrà effettuata la posa di elementi scatolari prefabbricati in cemento armato in sostituzione dell'attuale ponticello in muratura posto a scavalco di un rio secondario nei pressi dell'attraversamento principale, alla progressiva chilometrica 0,600.

Saranno individuati e



Il ponte sul Tinella

segnalati sul posto i seguenti percorsi alternativi: per gli automezzi provenienti da Neive è prevista la prosecuzione sulla sp3 fino a Castagnole delle Lanze e quindi la deviazione sulla sp 39b per Coazzolo; viceversa, gli automezzi provenienti da Coazzolo verranno deviati sulla sp 39b fino a Castagnole delle Lanze, per poi proseguire sulla sp 3 per Neive-Alba. L'apposita segnaletica verrà installata dalla ditta appaltatrice Asfalti Petiti di Sanfrè.

che di là. Sono contentissimo per i ragazzi perché se lo meritano».

Capitan Daniele Sottile mvp della Finale « Serata fantastica, serata stupenda. Una notte che sognavamo da tempo; io in particolare ci tenevo tantissimo. Quando sono tornato qui ho sognato questa serata, è qualcosa di incredibile, Cuneo merita la Superlega e siamo contenti di aver regalato questa grandissima gioia a tutto il pubblico che oggi è stato fantastico; secondo me ci ha fatto vincere addirittura il quarto set perché sono stati meravigliosi dall'inizio alla fine. Non smetteremo mai di ringraziarli».

Il prossimo appuntamento della MA Acqua S. Bernardo Cuneo sarà giovedì 1° maggio alle ore 18.00 in casa contro Fano per la gara secca dei Quarti della Del Monte Coppa Italia.

MA Acqua S. Bernardo Cuneo - Gruppo Consoli Sferc Centrale del Latte Brescia

3-1 (25-23/25-18/22-25/25-18)

Puliservice Acqua S. Bernardo Cuneo: Sottile (K) 2, Pinali 15, Volpato 14, Codarin 12, Allik 11, Sette 12; Cavaccini (L1); Agapitos, Malavasi. N.e. Brignach, Mastangelo, Compagnoni, Oberto (L2).

All.: Matteo Battocchio
II All.: Matteo Morandoo
Ricezione positiva: 45%; Attacco: 48%; Muri 11; Ace 12.

Gruppo Consoli Sferc Centrale del Brescia: Tiberti (K) 1, Bisset 16, Tondo 6, Erati 8, Cavuto 16, Cominetti 18; Hoffer (L1); Cargioli 1, Raffaelli 1, Manessi. N.e. Zambonardi, Bettinzoli, Bonomi, Franzoni (L2).

All.: Roberto Zambonardi.
II All.: Paolo Iervolino.
Ricezione positiva: 46%; Attacco: 44%; Muri 10; Ace 5.
Durata set: 31; 26; 34; 32'
Durata totale: 123'
Arbitri: Andrea Clemente, Sergio Jacobacci.

Ph credit: Valerio Girauda

CENTRO CULTURALE BORGATA SAN MARTINO

Una nuova targa donata dall'ATL del Cuneese

■ «A chi passa da quiù per salire a gustare la serena quiete di queste montagne la comunità della Valle Maira vuole ricordare la persona e l'opera di Arndt Lothar (Andrea) Schneider e Maria Schneider che furono narratori e promotori entusiasti tra i turisti di lingua tedesca, benvenuti viaggiatori tra le nostre bellezze e le nostre tradizioni»

Così recita il tributo riportato sulla targa che l'ATL ha consegnato al Centro Culturale Borgata San Martino di Stroppa, in Valle Maira, in sostituzione di quella preesistente dedicata all'allora scomparso Andrea Schneider, ormai rovinata dalla prolungata esposizione esterna. La nuova targa, realizzata con materiale resistente alle intemperie, porterà memoria dei coniugi Schneider che, per primi, credettero nel potenziale attrattivo della valle Maira, cuore delle terre occitane, nei confronti dei turisti di lingua te-

desca.

«Pionieri di un turismo slow, attento e responsabile, Andrea e Maria Schneider hanno aperto la visione turistica dei nostri territori promuovendo la Valle Maira in Germania e generando un proficuo passa-parola che negli anni ha contribuito all'affermazione di queste montagne quali paradiso dell'outdoor» ha dichiarato il Direttore dell'ATL del Cuneese Daniela Salvestrin, consegnando la targa.

Presente per l'occasione anche Stefano Ribero in qualità di Sindaco di Villar San Costanzo e di Assessore dell'Unione Montana Valle Maira con delega al Turismo: «I coniugi Schneider hanno dato fondamento ad un'idea di turismo sostenibile, attento a non snaturare l'identità territoriale». Secondo Livio Bianco, Assessore Comunale a Stroppa: «Sono stati due visionari, capaci di creare del bene non solo per la nostra piccola località, ma per l'intera comunità di valle».

A ritirare la targa, la signora Paola Brivio, che ha collaborato con gli Schneider per poi assumere la gestione del Centro Culturale San Mar-

tino, alla loro dipartita. Il Centro Culturale è aperto dal 1° maggio al 31 ottobre e ancora oggi conta, tra i suoi ospiti, il 90% di turisti provenienti da paesi di lingua tedesca. «Sono comunque in aumento - afferma la signora Paola - ospiti provenienti dal Belgio, dall'Olanda, dalla Francia e dalla Danimarca». Il Centro dispone di due camere e di camere per un totale di 24 posti letto; rifugio escursionistico situato lungo i Percorsi Occitani, propone servizio di mezza pensione.

Giovanni Neyrone Presidente del Consorzio Turistico Valle Maira e il Consigliere Marco Andreis hanno voluto essere presenti per l'occasione: «È innegabile che la strada che stiamo percorrendo oggi, come operatori del settore turistico, sia stata abbozzata e disegnata da Andrea e Maria Schneider, che per primi individuaron nella bellezza e nell'accoglienza del nostro territorio una leva per interessare i turisti tedeschi. Il consolidamento dei dati turistici odierni conferma la validità di questa loro visione e ci sprona a migliorare sempre più, in termini di qualità e di attenzione alla sostenibilità del nostro prezioso territorio montano».



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



Paolo Usellini

■ I giovani. Sono loro al centro dei progetti di questi giorni per l'assessore alle politiche sociali Maria Teresa Armienti.

«Come noto - spiega - a febbraio è stato approvato l'accordo di partenariato pubblico speciale tra il Comune e l'associazione NOVA per la gestione strutturata dello spazio Nova presso la caserma Passalacqua. Esempio di rigenerazione urbana con pieno recupero degli spazi e loro restituzione alla collettività. In quegli spazi ibridi si sperimenta innovazione sociale e si elaborano e progettano azioni con e per i giovani. Lì si svolgono gran parte delle attività educative del comune con i ragazzi in carico ma è uno spazio aperto a tutti, dove si svolgono eventi culturali e ricreativi d'intrattenimento, dibattiti su i temi scelti dai ragazzi e tantissimo altro. Per esempio il mercoledì sera, spazio Novara è aperto a chi vuole intrattenersi con i giochi da tavolo (monopoli e tanti altri) giovani e anziani».

Il Comune di Novara è risultato assegnatario di bandi Anci sull'imprenditorialità giovanile, di bandi PNRR sulla genitorialità positiva e di altri bandi ministeriali incentrati sul tema dei giovani.

«L'altro focus - aggiunge ancora Armienti - su cui si lavora è l'approccio alla povertà estrema.

INTERVISTA ALL'ASSESSORE ARMIENTI

«Attenzione ai giovani e alla povertà estrema»

Grazie ai fondi PNRR si stanno ristrutturando due mini appartamenti attrezzati per le persone disabili



L'assessore Maria Teresa Armienti

Con i fondi PNRR si sta intervenendo sulla ristrutturazione del piano terra del vecchio De Pagave. I lavori sono a buon punto ed entro l'estate saranno pronti per essere utilizzati. Ci saranno due mini appartamenti attrezzati da destinarsi a disabili in grado, con il dovuto sostegno, di riprendere (per esempio dopo ricovero in ospedale) una vita in autonomia. In questi appartamenti verranno accompagnati alla vita indipendente nonostante le limitazioni dovute alla disabilità. Poi ci saranno altri piccoli appartamenti in cui ospiteremo situazioni di emergenze abitative e infine ci sarà la stazione di posta, un vero e proprio luogo in cui i senza fissa dimora potranno fare riferimento per ricevere corrispondenza e documenti e due tre posti letto per ricoverare in emergenza, H24, chi ne avesse bisogno in attesa di fare una va-

lutazione ed uno screening sociale e dare adeguata soluzione al problema di quella persona. Stiamo ancora valutando cosa fare dei sei milioni di euro che il governo ha destinato a Novara e precisamente per la riqualificazione del primo piano del De Pagave».

Un sogno nel cassetto dell'assessore Armienti. «Mi piacerebbe offrire a tutti i cittadini che lo richiedono almeno la sicurezza di un tetto sulla testa perché possano serenamente pensare alle loro faccende familiari senza portare l'angoscia di uno sfratto o di non riuscire a pagare le bollette. E poi mi piacerebbe vedere i ragazzi gioire e sorridere, vorrei vederli in giro passeggiare spensierati e sicuri che noi adulti siamo con loro sempre senza giudicarli e senza soffocarli. Se il singolo sta bene, tutti stiamo meglio».

CRONACA

Ritrovato il cadavere del ragazzo caduto nel canale Sella



■ È stato ritrovato nella serata di giovedì, a pochi metri dal luogo dove era caduto in acqua, il corpo senza vita di Amhed Arlsan, il ragazzo pakistano di 20 anni caduto martedì sera nelle acque del canale Quintino Sella a Novara.

A condurre le ricerche sono stati i Vigili del fuoco con l'ausilio di colleghi sommozzatori giunti da Milano, Verbania, Torino e anche di un elicottero.

Il corpo del ragazzo era incastrato fra la vegetazione acquatica ad alcuni metri di profondità, poco distante dal ponte di corso Milano nel quartiere di S. Agazio dove si trova l'argine da cui era caduto il giovane.

FONDAZIONE CARIPLO E FONDAZIONE COMUNITÀ NOVARESE

Stanziate 430mila euro per 4 progetti

I fondi sono stati destinati per programmi sanitari, ambientali ed educativi

■ Fondazione Cariplo, insieme con la Fondazione Comunità Novarese, ha destinato oltre 430.000 euro a quattro progetti emblematici provinciali sul territorio novarese. Un investimento significativo per il benessere della comunità locale, volto a sostenere interventi di carattere sociale, culturale e ambientale che rispondano in modo innovativo e concreto

I progetti sostenuti: Croce rossa italiana, comitato di Novara - progetto "Al servizio dei più deboli" contributo di 110 mila euro per migliorare l'accesso ai servizi sanitari e alle attività sociali dell'Officina della Salute. Questo centro offre

gratuitamente cure mediche di base, visite specialistiche e supporto psicosociale. L'iniziativa è rivolta in particolare ad anziani e persone in difficoltà economica.

Associazione Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone - progetto "Integrare. Qualità ambientale del laGo d'Orta, dagli immissari ai contaminanti emergenti" - contributo di 110.250 euro per tutelare la qualità ambientale del Lago d'Orta, un tempo gravemente inquinato e oggi ancora fragile nonostante i progressi compiuti. Prevede attività di ricerca e monitoraggio su immissari e contaminanti

emergenti, sia domestici che industriali. Obiettivo: salvaguardare la biodiversità e promuovere la consapevolezza ambientale.

Pia Casa della Divina Provvidenza - progetto "Fiorire Insieme" contributo di 100 mila euro per la realizzazione di un giardino terapeutico multisensoriale nella RSA di Novara, per promuovere benessere e inclusione sociale tra gli anziani. Lo spazio sarà articolato in aree tematiche e percorsi protetti che stimolano sensi, memoria e movimento. Il giardino sarà aperto a 120 residenti, 10 ospiti dell'unità psichiatrica e agli anziani del territorio con le loro fa-

miglie.

Parrocchia di S. Giuseppe di Novara - progetto "Live the difference", contributo 110 mila euro: Il progetto annuale della Parrocchia di San Giuseppe di Novara, in collaborazione con ANGSA Novara Vercelli ODV, mira a creare uno spazio educativo e inclusivo per bambini da 0 a 10 anni e le loro famiglie. Pensato per chi vive situazioni di fragilità o disabilità, prevede cinque attività: laboratori espressivi, supporto alla genitorialità, attività inclusive, gioco libero e momenti comunitari.

Davide Maggi, consigliere di amministrazione di



Davide Maggi

Fondazione Cariplo e presidente della Fondazione Comunità Novarese «La nostra comunità ha bisogno di risposte concrete e strumenti adeguati per affrontare le sfide sociali, ambientali e culturali di oggi. L'impegno di Fondazione Cariplo, insieme al supporto della Fondazione Comunità Novarese, rappresenta un segnale forte di attenzione e

fiducia verso la nostra provincia. I progetti selezionati rispondono a bisogni reali: dalla tutela dell'ambiente alla cura delle persone fragili, dalla promozione dell'inclusione all'educazione dei più piccoli contribuendo a migliorare la qualità della vita e a costruire un futuro più inclusivo e sostenibile per tutto il territorio novarese.»

UN GRANDE CAMPIONE DEL NOVECENTO

Al Turin Show ricordato il pilota Giosuè Giuppone

■ «Un momento toccante in ricordo di un grande campione che nel corso della sua carriera ha saputo destreggiarsi e trionfare in bici, in moto e in macchina. Felice di aver preso parte alla riscoperta di un numero uno del secolo scorso che ha portato lustro al nostro territorio e che merita ancora oggi di essere conosciuto». Così Alessandro De Gregori, presidente del Moto Club TTN Racing di Novara, dopo la presentazione nei giorni scorsi all'Auto moto Turin Show della ricerca in memoria del borghesiano Giosuè Giuppone, pistard, pilota motociclistico e pilota automobilistico italiano scomparso il 16 settembre del 1910 a seguito di

un incidente stradale. A presentare lo studio sul "campione dimenticato", nel contesto della kermesse torinese, è stato Pier Giuseppe Ortalda. Nato ad Agnola il 29 settembre 1878, tra il 1900 e il 1910 Giuppone gareggiò in bicicletta, in moto e in macchina, ottenendo sempre risultati. Fu anche direttore del reparto montaggio e prova della Peugeot. Nel ciclismo ottenne due vittorie al Campionato italiano di mezzofondo su pista, nel 1903 e nel 1904. Nelle automobili, invece, divenne pilota ufficiale Peugeot, vincendo la Coupe des Voiturettes nel 1909, la Coppa Vetturette a Torino e il Circuito delle Madonie nel 1908.

ASL NOVARA

Giorgio Castignoli nuovo direttore di Salute Mentale

■ Dal mese di aprile il dottor Giorgio Castignoli, psichiatra e psicoterapeuta, direttore della S.C. Psichiatria Area Nord ricopre il ruolo di direttore del Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale Asl Novara e Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara

Dal novembre 2022 riveste la carica di presidente della Società Italiana per la Psicopatologia Fenomenologica ed è docente presso la Scuola di Psicoterapia Fenomenologico-Dinamica di Firenze.

Dal settembre 2017 è direttore della struttura Complessa Psichiatria Nord

dell'Asl Novara

«Oltre che un traguardo professionale, la nomina che mi è stata conferita rappresenta un'ulteriore motivazione ad impegnarmi per garantire una risposta sempre più efficace capace di rispondere ai bisogni di salute espressi da una fascia di popolazione "più fragile" e alle loro famiglie» è quanto afferma Giorgio Castignoli che aggiunge «Cercherò di consolidare ulteriormente i rapporti con le associazioni di volontariato del territorio e di implementare la rete tra pubblico e privato sociale per costruire progetti a favore dei pazienti e dei loro famigliari».

SANITÀ

Ripresa attività del Punto Assistenza Pediatrica

■ Dal 10 maggio 2025 riprenderà l'attività ambulatoriale del sabato, dedicata ai bambini ed erogata dai Pediatri di Libera Scelta dell'ambito Sud presso il Punto di Assistenza Pediatrica (PAPT) della sede di Novara, attività finalizzata a garantire la risposta alle più comuni problematiche pediatriche.

Le persone potranno accedere dalle 8:00 alle 12:00 al Servizio, ubicato nella Palazzina C, ingresso C2, piano terra in via-

le Roma, 7 a Novara.

La riapertura del servizio, dopo la sospensione nel mese di aprile, è stata possibile grazie alla disponibilità dei Pediatri di Libera Scelta dell'ambito Sud, che, in collaborazione con l'Asl Novara, hanno consentito la ripresa dell'attività, rispondendo in tal modo alle aspettative della cittadinanza.

Si ricorda che il servizio è destinato ai pazienti in età pediatrica iscritti ai Pediatri di Libera Scelta dell'ambito Sud.

■ L'Amministrazione comunale di Acqui Terme, attraverso l'Ufficio Politiche Sociali, prosegue con determinazione nel percorso di gestione trasparente ed efficiente del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, con l'obiettivo di migliorare concretamente la qualità della vita degli assegnatari e garantire equità nell'accesso alle abitazioni.

Negli ultimi mesi, infatti, è stato intensificato il monitoraggio puntuale delle morosità all'interno degli alloggi. Un'azione necessaria non solo per tutelare il principio di responsabilità collettiva, ma anche per reperire risorse fondamentali da reinvestire in interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture. L'obiettivo è quello di garantire ambienti dignitosi e sicuri per chi ne ha diritto, intervenendo dove necessario per migliorare condizioni abitative spesso compromesse da anni di mancata attenzione.

Parallelamente, è stato avviato un percorso rigoroso, ma attento, nella gestione degli sfratti per i casi di morosità protratta e ingiustificata. Un tema delicato, affrontato sempre con il

CASE POPOLARI

Acqui Terme: sfratti per morosità protratta nel tempo e ingiustificata

Un'azione necessaria per tutelare il principio di responsabilità e per reperire risorse da reinvestire



massimo rispetto per le situazioni personali, ma con la consapevolezza che un uso corretto delle risorse

pubbliche impone scelte di responsabilità. Solo così si può garantire l'ingresso di nuove famiglie realmente

in difficoltà, ma virtuose e rispettose delle regole, che attendono da tempo una casa.

FRASSINETO PO

È del Monferrato l'ultimo bambino benedetto dal Papa

■ Tommaso Barbero, nato il 30 gennaio scorso è il secondogenito di Anastasia e Niccolò, residenti a Frassineto Po, è stato uno dei piccoli benedetti, nella domenica di Pasqua, da papa Francesco, durante quello che si è rivelato poi essere l'ultimo saluto ai fedeli in piazza San Pietro e via della Conciliazione, dal momento che il Pontefice è mancato il giorno successivo. Dopo aver accolto tra le proprie braccia Tommaso, papa Francesco lo ha riaffidato all'addetto alla sicurezza che,

a sua volta, lo ha consegnato alla madre. Inevitabile la commozione per l'inaspettato gesto, che ha acquistato un significato ancora più importante dopo la scomparsa di Francesco.



Tommaso Benedetto

■ «Bisogna riprogrammare le semine, nella maggior parte dei campi già ultimati, e capire il da farsi.

Le fertilizzazioni sui cereali autunno-vernini sono per lo più sospese, anche dove si è operato approfittando della finestra di bel tempo che il meteo ci ha concesso, non siamo sicuri di cosa potremo ricavare.

L'estrema ratio potrebbe riseminare i campi troppo compromessi prevedendo, più avanti, altre colture. Ma è un'operazione che fa saltare le programmazioni con impatti e costi produttivi enormi».

Così Mauro Bianco, presidente Coldiretti Alessandria, ha riassunto la situazione all'assessore regionale

MALTEMPO

«Bisogna riprogrammare le semine»

È quanto afferma Mauro Bianco, presidente di Coldiretti Alessandria

all'agricoltura Paolo Bongioanni, in visita nei giorni scorsi nelle zone colpite dal maltempo la scorsa settimana.

Durante il sopralluogo l'assessore, oltre a porre la solidarietà della Regione agli agricoltori, ha assicurato l'attivazione immediata delle procedure per la richiesta danni per ottenere lo stato di calamità dalle competenti autorità statali

Tra le aziende visitate anche quella di Mario Castelli, delegato Giovani Im-



Foto di repertorio

presa, titolare della società «Cascina Mezzano» di Solero. Oltre 130 ettari coltivati a frumento tenero, patate, mais, foraggio, erba medica e barbabietola da

ALESSANDRIA

Rissa in centro: finiscono in caserma due persone

■ Si sono vissuti momenti di tensioni, nei giorni scorsi, ad Alessandria dove tre pattuglie dei Carabinieri sono dovute intervenire in piazza Garibaldi per sedare una rissa.

Arrivati sul posto, i Carabinieri hanno individuato due persone che stavano litigando in prossimità del centro della piazza, di cui una dice di essere stata minacciata con una pistola, urlando ad alta voce e mettendo in fuga i passanti, che scappavano.

I Carabinieri hanno fermato e perquisito i litiganti: uno dei due ha effettivamente una pistola, apparentemente autentica ma finta e inoffensiva. Entrambi vengono portati in caserma per chiarire i fatti e riferire all'Autorità Giudiziaria.

Sanità

SI INIZIA GIOVEDÌ 8 MAGGIO

Corso di formazione gratuito per caregiver

Il percorso è pensato per chi quotidianamente si prende cura di una persona non autosufficiente

■ Prenderà il via giovedì 8 maggio, presso la sede For.AL "A.Trevigi", il corso gratuito di formazione per caregiver, organizzato da For.AL in collaborazione con Kiwanis Club Casale ODV, con il patrocinio del Comune di Casale Monferrato e il sostegno del Servizio Socio Assistenziale Asl AL.

Il percorso è rivolto a tutte le persone che, quotidianamente e spesso in modo non professionale, si prendono cura di un familiare non autosufficiente a causa di disabilità, malattia o età avanzata: i cosiddetti "caregiver", figure fondamentali ma spesso invisibili, che svolgono un ruolo cruciale nell'assistenza e nella qualità della vita dei propri cari.

Il calendario del corso, articolato in sei appuntamenti che dureranno fino al 5 giugno, affronta tematiche chiave per chi svolge questa funzione delicata e complessa.

Di seguito il programma dei corsi:



-Giovedì 8 maggio (17.30/19.30): Progetto di vita e persone con disabilità (C omitato 162 Piemonte);

-Giovedì 15 maggio (16.30/19.30): Gestione igienico-sanitaria (For.AL);

-Giovedì 22 maggio (16.30/19.30): Tecniche di assistenza (For.AL);

-Giovedì 29 maggio (16,30/19.30): Psicologia e comunicazione (For.AL);

-Sabato 31 maggio (09.00/12.00): Nozioni di primo soccorso (Croce Rossa

Casale);

-Giovedì 5 giugno (17.30/19.30): Servizi socio-assistenziali e gestione caregiver (Servizio Socio Assistenziale di Casale).

«Questa iniziativa - ha dichiarato l'Assessore alle Politiche Sociali e della Famiglia Irene Caruso - rappresenta un passo importante verso il riconoscimento e il sostegno dei caregiver, figura silenziosa ma indispensabile. L'Amministrazione comunale è orgogliosa di patrocinare un percorso formativo che offre strumenti pratici e supporto a chi ogni giorno si prende cura degli altri con grande dedizione».

Le iscrizioni saranno aperte a partire da lunedì 28 aprile 2025 e potranno essere effettuate:

presso la segreteria di For.AL in via Trevigi,16

telefonicamente ai recapiti 0142.75532 e 393.8974581

e-mail all'indirizzo casale@foral.org

ASLASTI

Indetto uno sciopero per il 1° maggio

■ L'Asl AT fa sapere che l'associazione sindacale USI-CIT ha proclamato uno sciopero generale nazionale rivolto a tutti i lavoratori dei settori pubblici e privati per l'intera giornata del 1° maggio. L'Azienda assicura però, nelle Strutture interessate dallo sciopero, il rispetto delle norme di legge sulla garanzia dei servizi pubblici essenziali e delle emergenze, così da ridurre il più possibile eventuali disagi alla cittadinanza.

Inoltre, sempre l'Asl AT, ha adottato la festività patronale di San Secondo che si celebra il primo martedì di maggio, per tutte le sue sedi, nel capoluogo e

in provincia.

Nella giornata del 6 maggio verranno, quindi, sospese tutte le attività non urgenti, inclusi gli ambulatori medici, e resteranno chiusi gli uffici amministrativi anche a Nizza Monferrato e a Cannelli, dove finora venivano osservate, rispettivamente, le festività di San Carlo e di San Tommaso.

L'adozione di un'unica data per le festività patronali, concordata con i sindaci dei due comuni interessati, consente di garantire una maggiore omogeneità di servizio, ridurre i disagi per l'utenza e assicurare condizioni più eque per tutti i dipendenti.

GRANDE SODDISFAZIONE Molto affollati i primi due giorni di manifestazione

Euroflora, ecco il weekend più ricco

Oggi e domani anche i Rolli Days: tutti gli appuntamenti che arricchiscono la floralie



Euroflora 2025 è già un successo di pubblico

■ Euroflora 2025, in programma a Genova fino al 4 maggio, oggi accoglierà i visitatori con un ricchissimo programma di eventi, ad affiancare la bellezza e la varietà dei 154 giardini allestiti nel Waterfront di Levante. Tanti gli appuntamenti in programma. Antonio e Silvia Ricci intervengono alle 11.30 nello spazio Gardenia, davanti al Palasport a «Giardini in Liguria, tra tradizione e innovazione. Villa della Pergola ad Alassio diventa partner della Royal Horticultural Society e il Fai apre Villa La Reazza a Lerici e Punta Mesco a Levante». Un appuntamento imperdibile per gli appassionati di giardini e di bellezze naturali condotto dalla direttrice di Gardenia, Emanuela Rosa-Clot. Sempre nello spazio Gardenia alle 15 focus sulla tradizione ligure del palmurelo con un workshop dedicato all'intreccio delle foglie di palma per le cerimonie pasquali. Per gli amanti delle rose, da non perdere l'appuntamento delle 11.30 nell'Arena Roverella con l'associazione dei produttori di rose antiche per parlare di sciroppi ai tempi dei Dogi della Repubblica di Genova e alle 18.30 nell'Arena Msc Ulivo con la presentazione «Profumi e sapori: la rosa antica e il mirto selvatico» a cura della Città Metropolitana di Genova. Chi apprezza le piante carnivore, vere star di questi primi giorni di Euroflora, alle 13 potrà ritrovarsi all'Arena Roverella per l'incontro organizzato dall'Associazione Italiana Piante Carnivore, vincitrice di un Gran Premio d'onore e di un Premio d'onore in questa edizione di Euroflora. Per Euroflora Incontra, il ciclo di incontri promosso dall'Università di Genova, oggi alle 14 nell'Arena Leccio del padiglione Blu Federico Quaranta, giornalista e conduttore televisivo, sarà il protagonista del monologo «Rispetto». Quaranta si concentrerà sul vero valore della sostenibilità in un mondo che crea rifiuti all'infinito gettando senza freni e non riparando mai nulla. E oggi sarà la prima giornata di lezione con il maestro giapponese Naeoki Maeoka, che tutti i pomeriggi, fino a martedì 29 aprile, nell'Arena Tamerice nel piano superiore del padiglione Blu svelerà i segreti per la valorizzazione estetica e la corretta cura dei bonsai, settore a cui Euro-



Boschi ricostruiti in pochi metri, un lavoro di eccellenza



È del Comune di Recco una delle realizzazioni più premiate

flora dedica la bellissima esposizione curata da Scuola d'Arte Bonsai, vincitrice di un Gran Premio d'onore e di una menzione speciale per il livello qualitativo degli allestimenti. E poi ancora le presentazioni del Comune di Borzonasca e del Comune di Zoagli. Prima giornata di lavori per i buyer stranieri in arrivo da Europa e Paesi Arabi, Asia e Canada che, dopo una visita alla manifestazione, incontreranno associazioni, concorsi e singole aziende florovivaistiche italiane interessate a rafforzare l'export.

Domani e domenica a Genova sarà il primo weekend dei Rolli Days ispirati al tema floreale. Si aprono le porte di oltre 50 siti, incantevoli palazzi del patrimonio Unesco, ville suburbane con i loro giardini storici e chiese gentilizie. Info e prenotazioni: visitgenoa.it.

Non solo. L'affluenza al Mercato Verde di Euroflora, la mostra internazionale di piante e fiori in programma a Genova fino a domenica 4 maggio - all'ultimo piano del Padiglione Jean Nouvel, sul percorso di uscita dalla manifestazione, è

decisamente molto apprezzato dal pubblico. Ultima tappa del percorso lungo oltre 4 chilometri, è qui che si concentra l'attenzione di tanti appassionati. Quasi tutti escono dall'area fieristica con le mani occupate da vasi, borse e sacchetti, segno che l'interesse per questa manifestazione non si limita alla sola contemplazione. Un primo sguardo tra le piante riserva ottime sorprese. L'Associazione AsproFlor - Comuni fioriti nel suo ampio mercatino propone un'ampia varietà di piante tropicali, specializzati in particolare sulle orchidee, di cui una varietà aerea curiosa e apprezzata. Grande interesse per le piantine di basilico, che vanno a ruba in mercatini come quello dell'Azienda agricola Sweet Pea di Sanremo, dove viene venduta anche moltissima lavana insieme alle altre piante aromatiche. L'azienda a conduzione familiare Echeactus nasce a Bordighera nei primi anni 2000 e si specializza da subito sulle piante cactacee. A Euroflora portano il loro attuale cavallo di battaglia, le oltre 600 varietà di piante succulente, veri

e propri magneti per l'attenzione dei passanti. Esplosione di colori anche al punto vendita dell'Azienda Agricola Le Erbacce del Lago Maggiore. Qui le calle si confermano protagoniste, con un interessante ritorno per le dalie. Ottima risposta da parte del pubblico anche per la Floricoltura Lagomarsino, dove il titolare mostra orgoglioso le margherite, le fucsie, i gerani, recentemente premiate nell'esposizione sotto la tensostruttura della Marina. Provenienti dai maestri del settore, Flora Import Olanda propone ai visitatori oltre un centinaio di bulbi, pronti da interrare in questa stagione primaverile. Appassionano tutti i bonsai: Satsuki bonsai, con sede a Genova e alla sua seconda edizione di Euroflora, registra un alto afflusso di persone, interessate soprattutto a piante da appartamento. Disponibili all'acquisto un faggio dell'età di 60 anni, proveniente dal Giappone, e un pino ultracentenario, ma solo per veri cultori del genere. Folla di visitatori anche al punto vendita della Floricoltura Lari, che mette a disposizione una vasta varietà di rose, agrumi, ortensie e piccoli frutti come fragole e frutti di bosco. Per l'azienda storica, operante dal 1960, si tratta di un gran ritorno a Euroflora dopo molti decenni. Cactus Center Sanremo invece è un ospite fisso della manifestazione e, oltre alle classiche piante grasse, propone anche delle particolari Tillandsia che, senza radici, sopravvivono solo grazie all'umidità dell'aria. Tra i compratori molti i liguri e genovesi, ma anche piemontesi e romani, disposti a trasportare i loro acquisti durante il viaggio di ritorno. Tra i curiosi visitatori esteri da Malta e dal Sud Est asiatico, dove la cultura del verde fa parte delle tradizioni più antiche.

Tra gli sponsor della manifestazione c'è anche il Gruppo Iren, con uno stand dove i partecipanti potranno scoprire soluzioni innovative per il risparmio energetico e la sostenibilità. Tra le attività proposte, laboratori creativi e iniziative educative pensate per sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza della sostenibilità ambientale. Un'opportunità imperdibile per imparare divertendosi, ricevere gadget e approfondire tematiche legate all'efficienza energetica. «Promuovere una cultura ambientale condivisa, coinvolgendo cittadini, famiglie e soprattutto le nuove generazioni in un'esperienza educativa e sensoriale, è la mission che porta il Gruppo Iren a essere sempre più protagonista in appuntamenti di riferimento per i territori in cui operiamo, come Euroflora», il commento di Gianluca Bufo, amministratore delegato di Iren Spa. Per tutta la durata della manifestazione i clienti che si recheranno per una consulenza presso gli sportelli Iren Luce Gas e Servizi di Genova (Sturla, Sestri Ponente, Piazza Raggi e Via XX Settembre) riceveranno uno sconto del 20% sull'acquisto del biglietto di ingresso alla fiera.

La denuncia del sindacato Uilpa

«Ancora aggressioni nel carcere di Marassi»

Un detenuto di 22 anni ha aggredito ieri tre agenti di Polizia penitenziaria nella casa circondariale di Genova Marassi. Il giovane ha problemi psichiatrici ed è in carcere con fine pena dicembre 2025 per rapina, traffico illecito di sostanze stupefacenti. «Uno stillicidio insopportabile - scrive Fabio Pagani, segretario della UilPa in una nota - nei confronti di poliziotti abbandonati a se stessi all'interno delle sezioni detentive e lasciati alla mercé dei detenuti. Non esiste categoria nel mondo del lavoro, fatta eccezione della Polizia Penitenziaria, dove il rapporto utenza/operatori non è determinato; per noi il rapporto (quando va bene) è di un

agente/una sezione e se all'interno di essa ci sono 50, 100 o 150 detenuti questo non cambia. Appare oramai inarrestabile la deriva della sicurezza all'interno delle carceri - prosegue la nota - dove l'incolunità fisica dei colleghi sembra non interessare nessuno e dove nessuno si preoccupa di prevenire i rischi per la loro incolunità fisica. Agenti di Polizia penitenziaria abbandonati al cospetto di numerosi detenuti, a mani nude, senza dispositivi di sicurezza personale, senza l'ausilio di apparati tecnologici, senza piani e squadre di intervento utili a far fronte alle emergenze. Questa è la reale condizione di lavoro nelle carceri».

Bruzzone e Foscolo

«Nove milioni all'entroterra nonostante i signori del no»

■ «Siamo soddisfatti che l'Assemblea legislativa della Liguria abbia approvato la nuova legge regionale che prevede oltre 9 milioni di euro per il nostro entroterra e facciamo un plauso al vice presidente Alessandro Piana (assessore all'Entroterra) e al consigliere delegato allo Sviluppo economico Alessio Piana, che con il loro proficuo lavoro hanno ottenuto questo importante risultato», hanno dichiarato il deputato ligure Francesco Bruzzone e il capogruppo regionale Sara Foscolo (Lega). «Una sintesi che si poteva benissimo ottenere con un voto bipartisan, dato che in modo pragmatico, sia in aula e sia in commissione, gli esponenti della Lega sono sempre stati aperti al confronto con le opposizioni. Invece, spiace constatare che il Pd e gli altri partiti di minoranza, che evidentemente sono senza validi argomenti, hanno fatto sterili polemiche e non hanno votato la legge andando contro gli interessi, la crescita e il benessere dei nostri piccoli Comuni del territorio non costiero. La decisione di astenersi su questo provvedimento, che invece va senz'altro nella giusta direzione a sostegno dell'entroterra ligure, è stata un'occasione persa per gli esponenti delle minoranze di sinistra, che non sono nemmeno in grado di fare una costruttiva opposizione, ma soltanto di recitare la parte dei 'Signori del No' a tutto».

Porto

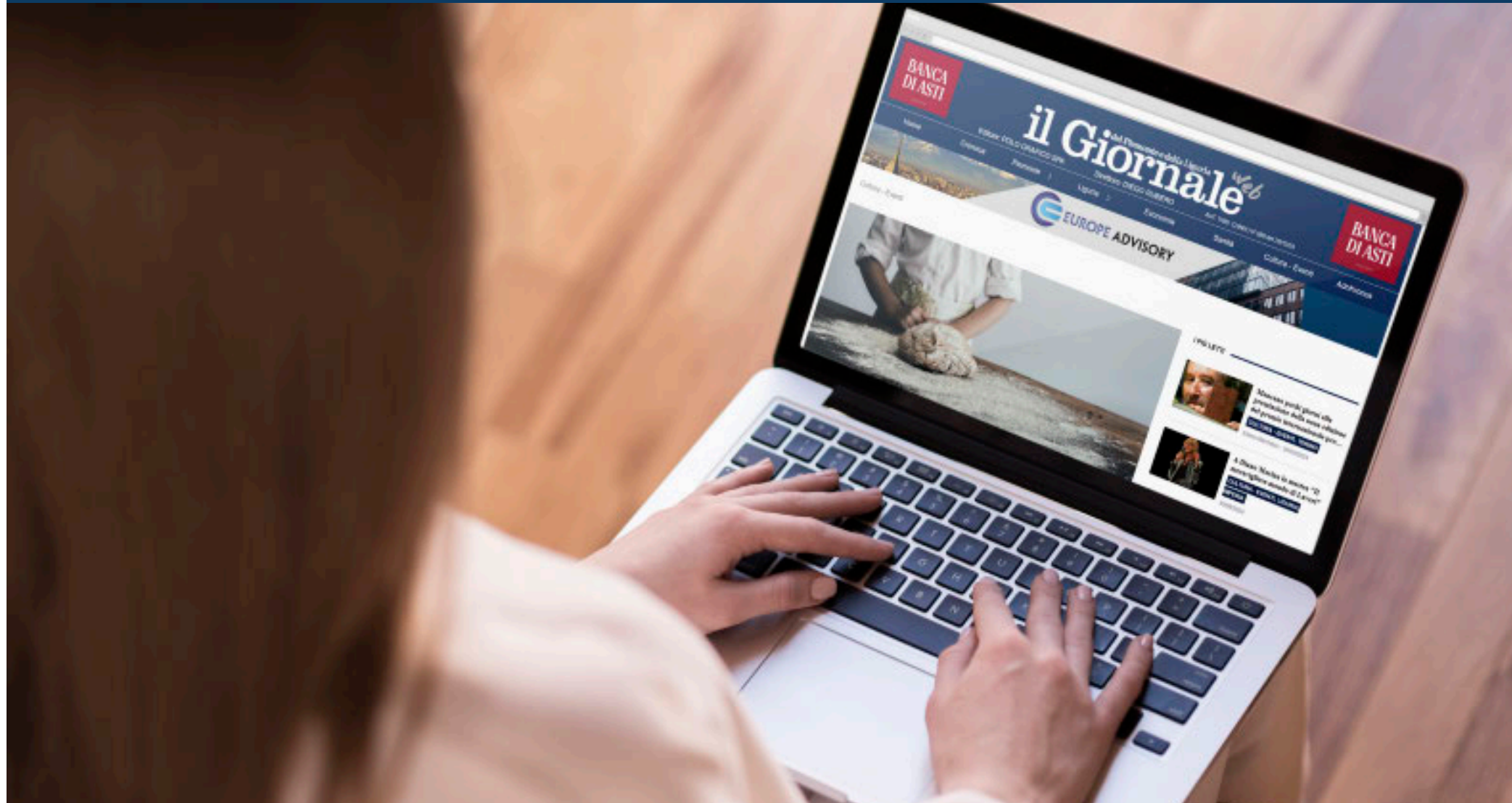
Autorizzata l'assunzione di cento lavoratori Culmv

Il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale (Genova, Savona, Vado ligure) ha autorizzato l'attesa l'assunzione di cento nuovi lavoratori portuali per la Culmv nel biennio 2025-2026, per provvedere al necessario turnover generazionale e ha approvato il bilancio 2024 che si chiude con un avanzo di amministrazione di oltre 213 milioni di euro di cui 117,4 vincolati principalmente a investimenti. Rinvia invece al 30 aprile l'approvazione del Piano organico porto, documento base per definire i piani occupazionali dei terminal e delle compagnie portuali al 2026. I sindacati incassano anche una proroga dell'affidamento a Geam della gestione del ciclo dei rifiuti in porto. Il bilancio 2024 dell'Adsp approvato dal Comitato di gestione si chiude con 174 milioni di euro, di entrate totali (125 milioni di entrate correnti e 49 milioni in conto capitale). Sul fronte delle spese, sono stati spesi 79 milioni per spese correnti e 123 milioni in conto capitale, con un grado di realizzazione dell'87% per le prime. Tra gli interventi più rilevanti figurano i servizi di pubblica utilità per oltre 15 milioni di euro, tra cui sicurezza, pulizia e bonifiche. Significativi anche i contributi alle Compagnie Portuali per 5,465 milioni, destinati a ricollocamento, formazione e prepensionamenti. E prosegue l'impegno negli investimenti: il grado di realizzazione della spesa in conto capitale ha raggiunto l'80,89%.



**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online
www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it
il Giornale del Piemonte e della Liguria ^{web}



IL GOVERNATORE BUCCI «Quando ero candidato non invitavano nemmeno me»

Festa della Liberazione, ma non ci si libera dalle polemiche

Molto apprezzate le parole del presidente Mattarella, mentre scoppia il caso del «non invito» a Silvia Salis

segue dalla prima

(...) che ricorda i resistenti caduti, il presidente ha preso parte alla cerimonia istituzionale al Teatro Ivo Chiesa e ha assistito a uno stralcio dello spettacolo «D'oro» di Gad Lerner. Tra gli interventi in teatro quello del governatore Marco Bucci che ha più volte ricordato che «Genova si liberò da sola» e che «la città svolse un ruolo determinante nella Resistenza». Libertà e democrazia, ha detto «non sono mai scontate, la memoria è il nostro scudo più forte». Il vicesindaco Piciocchi ha ricordato che «siamo orgogliosi che da Genova sia germogliato il seme della nostra Costituzione, con il contributo di persone straordinarie, come Teresa Mattei, detta Kiki, una delle 21 madri costituenti, ricordata con il fratello Gianfranco da una targa nel suo quartiere di San Fruttuoso, a pochi metri da Villa Luigone. La nostra Carta Costituzionale è nata anche dal sacrificio di tanti genovesi che qui ricordiamo».

«Ottant'anni di libertà: l'antifascismo è nella nostra Costituzione, in ogni parola che scorre sotto i nostri occhi mentre la leggiamo. In essa sono custoditi i fondamenti su cui si basa la nostra società, da cui nascono i valori di libertà, uguaglianza, solidarietà e rispetto dei diritti umani che



Il presidente Mattarella e il governatore Bucci. Dietro Piciocchi

devono essere nostro baluardo», le parole del presidente del Consiglio comunale Carmelo Cassibba. «Il 25 Aprile non è solo memoria: è impegno. È la riaffermazione di principi fondamentali come la libertà, la pace, l'uguaglianza e la solidarietà», dice il capogruppo di Vince Liguria - Noi Moderati Matteo Campora, insieme ai consiglieri regionali Alessandro Bozzano e Federico Bogliolo. «Il 25 Aprile è una voce che attraversa le generazioni, un respiro collettivo che ci ricorda chi siamo e da dove

veniamo», il commento del capogruppo di Orgoglio Liguria Giovanni Boitano insieme ai consiglieri regionali Marco Frascatore e Walter Sorriento. «Ringrazio il presidente della Repubblica per le sue parole dedicate alla Spezia, per le citazioni con cui ha voluto, più volte, ricordare l'impegno ed il sacrificio che gli spezzini, in un periodo storico estremamente difficile, hanno saputo garantire per donarci oggi la libertà e la democrazia», sono le parole del sindaco della Spezia, Pierluigi Peracchini.

Anche Ilaria Cavo, deputata di Noi Moderati, ha partecipato alla celebrazione del 25 aprile al teatro Nazionale di Genova, insieme con gli altri parlamentari liguri, ha pronunciato parole di orgoglio per la città «Abbiamo celebrato la nostra Genova protagonista della Liberazione, la nostra Genova che con i suoi 35mila partigiani (di cui oltre duemila donne) si è liberata da sola». A margine della giornata anche qualche polemica, suscitata dal Pd e dal M5S i cui esponenti locali hanno definito uno «sgambetto di una destra in evidente difficoltà? O, peggio, incapacità di gestire correttamente un appuntamento istituzionale?», il «non aver invitato Silvia Salis alla cerimonia a teatro con il presidente Sergio Mattarella». La risposta del governatore Bucci è arrivata a stretto giro. «Quando ero candidato nessuno mi ha mai invitato a momenti istituzionali. Io non stavo sul palco di piazza Matteotti, ero giù insieme alla gente. Lo ricorderò sempre perché non riuscivo a capire, anzi diciamo che cominciavo a capire cosa stava succedendo. Vedremo oggi pomeriggio (ieri, ndr) dove si piazzerà Salis, se va giù assieme a tutti gli altri fa la cosa giusta senza pretendere di stare con le istituzioni. Tra l'altro, poi, è il cerimoniale del Quirinale che decide queste cose».

«ACCETTI FINALMENTE UN CONFRONTO CON ME»

Piciocchi all'«avversaria»: «Ma chi crede di essere?»

«In questa giornata in cui ricordiamo il sacrificio di tanti partigiani trovo veramente fuori luogo le polemiche scatenate da Pd e M5S, su chiaro mandato della sinistra, per il suo mancato invito alla cerimonia presso il Teatro Nazionale, alla presenza del Presidente della Repubblica», dice il sindaco facente funzioni Pietro Piciocchi, anche lui candidato. «Premesso che il Comune di Genova è del tutto estraneo agli inviti della Prefettura, non si capisce a quale titolo la candidata rivendicasse il proprio diritto di intervenire alla commemorazione in teatro, riservata ai rappresentanti di istituzioni pubbliche, ai ragazzi delle scuole e a figure con riconosciuti meriti nel campo sociale e della cultura cittadina. Ciascuno ha il suo ruolo e non si può mancare di rispetto in questo modo alle istituzioni per manie di protagonismo, per narcisismo personale o per smodata ricerca di visibilità. Verrebbe da domandarsi: ma chi pensa di essere? Chiedo alla candidata della sinistra di smettere una buona volta di fare la vittima e di accettare finalmente un confronto aperto con il sottoscritto sulle proposte per la città».

L'APPELLO DI GIANNI PLINIO

«Bisognava ricordare anche il sangue dei vinti»

«Per la vera pacificazione occorre a questo punto della Storia, ricordare anche il sangue dei vinti». Così Gianni Plinio, ex presidente del Consiglio Regionale della Liguria, che aveva invitato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il presidente della Regione Liguria Marco Bucci e il vice sindaco reggente Pietro Piciocchi a voler ricordare anche questi caduti. «È giusto e doveroso, dopo ottant'anni, ricordare anche il sangue dei vinti - ha detto Plinio - In nome di principi fondamentali di pietas e di civiltà e della richiesta di pacificazione nazionale che viene da tantissimi italiani». «Nel Sacrario della Rsi del cimitero di Staglieno sono tumulati ben 1.500 Caduti. Molti non identificati e tanti i giovani e le donne. Tutti, come ricordato a suo tempo anche dal presidente della Repubblica Azeglio Ciampi e dal presidente della Camera Luciano Violante, con l'intenzione di battersi per l'onore d'Italia». Plinio ha chiesto anche «di deporre una corona di fiori sul Sacrario come regolarmente avveniva all'epoca dell'amministrazione regionale Biasotti». Sarebbe assai nobile ed educativo, a distanza di ottant'anni dal suo sacrificio e come recentemente accaduto per qualche caso analogo, stampare un francobollo commemorativo di Giuseppina Gheri studentessa tredicenne savonese violentata ed assassinata da partigiani comunisti».

MARTEDI 29 APRILE



CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI &
PIERO MONTANARO



CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP
TELECUPOLE



ORCHESTRA SONIA DE CASTELLI



SUPER OSPITE
OMAR CODAZZI

segui sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

INIZIATIVA DELLA DIREZIONE PER VERIFICARE IL GRADO DI SODDISFAZIONE E MIGLIORARE LE PRESTAZIONI

I pazienti danno i voti ai servizi dell'Asl 2

Un questionario per raccogliere consigli e anche lamentele sull'esperienza in ospedali e ambulatori

■ L'Asl2 del Savonese ha lanciato un questionario di gradimento, rivolto a tutti gli utenti del sistema sanitario locale. Un'iniziativa semplice, ma fondamentale: ascoltare la voce dei pazienti per migliorare l'assistenza sul territorio. Dal rispetto della privacy alla chiarezza delle indicazioni, dalla segnaletica interna alla disponibilità del personale, il questionario punta a raccogliere riscontri reali e immediati su ogni aspetto dell'esperienza sanitaria.

È non è solo un esercizio formale: i risultati verranno analizzati con attenzione, elaborati in forma aggregata e utilizzati per pianificare azioni correttive e miglioramenti concreti. «Vogliamo capire come si trovano i cittadini - spiegano dall'Asl2 - e offrire loro uno strumento diretto, accessibile e anonimo per esprimere giudizi, suggerimenti o anche segnalare problemi. Ogni risposta è un passo verso una sanità più efficiente e accogliente».

Il questionario è disponibile in «formato cartaceo», direttamente presso ospedali e ambulatori, ma anche online, sul sito ufficiale dell'Asl2 Savonese. Bastano pochi minuti per compilarlo, ed è garantita la totale anonimata.

In particolare, al momento è possibile valutare i servizi offerti da Pneumologia, Radiologie di Albenga, Cairo, Savona e Pietra Ligure, Ambulatorio sul Tabagismo del Ser.D, Endoscopia digestiva di Savona, Laboratorio Emotasi. Gli utenti potranno accedere al modulo digitale anche tramite **QR code** fornito direttamente dal personale sanitario durante la vi-



L'ospedale San Paolo di Savona

sita. Intanto continua a dare frutti più che positivi la collaborazione tra Regione, Asl e medici di medicina generale che, anche in occasione delle festività del 25 aprile e del 1° maggio, garantiranno aperture straordinarie degli studi medici per assistere l'utenza anche nei giorni festivi. «Un valore aggiunto grazie al costante impegno da parte dell'assessore alla Sanità Massimo Nicolò», afferma Rocco Invernizzi, capogruppo di Fratelli d'Italia in Regione ricordando che «l'accesso sarà libero e senza necessità di prenotazione, permettendo a tutti i cittadini, in particolare alle persone più fragili, di ricevere cure e consulenze mediche anche in giornate tradizionalmente non coperte dal servizio ordinario».

A SANREMO

Campus di Primavera per 300 ragazzi

■ Sanremo invasa da 300 giovani per il Campus di Primavera. La città dei fiori e della musica, in questi giorni, è ancora più vibrante, con i ragazzi provenienti da tutta Italia che stanno vivendo un'esperienza formativa ed emozionante che va ben oltre l'aula. Partecipano alle sessioni del prestigioso percorso formativo organizzato da Casa Sanremo Campus del Consorzio Gruppo Eventi. La loro presenza è diventata anche un'occasione di scoperta del territorio condizione delle sue bellezze. Le lezioni, tenute da professionisti e docenti di altissimo livello, abbracciano il mondo dello spettacolo e della comunicazione a 360 gradi. Interessante è l'intreccio profondo con la città che ospita il Campus: Sanremo non è solo sfondo, ma co-protagonista del viaggio formativo che il Consorzio Gruppo Eventi ha immaginato e realizzato con lungimiranza e cura dei dettagli. 1300 studenti stanno vivendo Sanremo come un palcoscenico aperto. La giornata emblematica del 25 aprile è stata scelta per visitare il Teatro Ariston, vero e proprio tempio della musica italiana: un tour guidato che culminerà nella visita alla mostra attualmente in corso, «Non ha l'età. Il Festival di Sanremo in bianco e nero 1951-1976». Una collaborazione, fatta di stima reciproca, quella che da anni continua tra il Consorzio Gruppo Eventi e la Famiglia Vacchino, proprietaria dell'Ariston. «Casa Sanremo Campus - spiegano gli organizzatori - è pensato per offrire non solo competenze artistiche, ma anche occasioni di crescita umana e culturale. La presenza di centinaia di ragazzi, famiglie, accompagnatori e docenti genera un movimento importante per la città, con ricadute turistiche, culturali ed economiche di grande valore».

GDG

LUNGO I SENTIERI DI NOLI PERCORSI DAL PADRE DELLA LINGUA ITALIANA

Una passeggiata per riscoprire Dante

Si camminerà lungo il tracciato che ispirò il Sommo Poeta per il Purgatorio

■ Una passeggiata per scoprire da vicino la storia del Sommo Poeta. A Noli torna oggi la «Passeggiata Dantesca» per ripercorrere il tracciato che ispirò il padre della lingua italiana nella rappresentazione del Monte del Purgatorio «Vassi in Sanleo e discendesi in Noli / montasi su in Bismantova e 'n Cacume / con esso i piè, ma qui convien ch'om voli». Autore di questi versi è Dante Alighieri nella sua Divina Commedia, canto IV del Purgatorio. Il riferimento è alle asperità del Monte del Purgatorio, che sembrerebbe, quindi, essere stato ispirato dai ripidi e impervi pendii di Capo Noli che conducono al Castello di Monte Ursino, nella Città di Noli. Proprio dal desiderio di commemorare storicamente questo



Alla scoperta dei sentieri di Dante Alighieri

tracciato prende vita la Passeggiata Dantesca, organizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con Fondazione Culturale Noli. Il percor-

so, di circa 12 km con 250 mD+, offre scenari di grande suggestione tutti da scoprire, sulla baia naturale del Golfo dell'Isola lambita dal Mar Ligure, sull'Appennino e sulle Prealpi Marittime. Partenza da Piazza Chiappella (ore 9.30). Il legame tra Dante e Noli nacque nel 1306, quando il Sommo poeta, in viaggio da esule verso la Francia, rimase affascinato dalla località, all'epoca una florida Repubblica Marinara.

Grazie all'organizzazione di iniziative ed eventi culturali, come appunto la Passeggiata Dantesca, nel 2024 il Comune della riviera di Ponente ha ottenuto dalla Fondazione Culturale S. Antonio il riconoscimento di Città Dantesca.

TAVOLA ROTONDA E SALUTI DI LOLLOBRIGIDA

Sanremo in festa per Crea 100 anni di florovivaismo

■ Cent'anni fa nasceva quella che oggi è la sede di Sanremo del «CREA Orticoltura e Florovivaismo». Un punto di riferimento per fiori e piante ornamentali e per la ricerca chiamata a tutelarle. Una storia all'insegna dell'eccellenza nella sperimentazione su un settore, che rappresenta un patrimonio del Paese.

Dal fiore del centenario alla mostra dedicata a Mario Calvino, vero e proprio pioniere del progresso agrario, un'intensa tre giorni di eventi speciali, da lunedì 28 aprile a mercoledì 30 aprile, in Corso degli Inglesi 508, presso la sede di Sanremo del «CREA», per un confronto con tutti i più importanti esponenti delle Istituzioni, della Ricerca e del mondo produttivo sulle sfide e sulle esigenze che attendono la floricoltura nazionale e internazionale. Martedì 29 aprile, in particolare, sarà dedicato alla cerimonia per le celebrazioni del centenario con il videomessaggio

del ministro Masaf Francesco Lollobrigida e vedrà la partecipazione del sottosegretario Masaf Patrizio Giacomo La Pietra nella tavola rotonda «Le prospettive del Florovivaismo italiano».

■ Un'attività in acqua pensata per consolidare e rafforzare il rapporto tra fratelli. È il progetto sperimentale Laboratorio Acquatico «Siblings», che è appena iniziato nella piscina di via Pera ad Alassio gestita dalla Gesco, società partecipata del Comune. Nel caso specifico si tratta di coppie nelle quali uno dei due partecipanti presenta disabilità e/o difficoltà intellettivo relazionali. Il progetto è rivolto alla

UN PARTICOLARE LABORATORIO ACQUATICO

In piscina ad Alassio nasce il progetto «Siblings»

fascia di età prescolare/primi anni di scuola secondaria di primo grado ed è appositamente studiato per porre l'attenzione sul benessere relazionale della diade. «Lo scopo dell'iniziativa - fa sapere

Guja Tognolli, istruttrice federale - è quello di creare situazioni esperienziali che possano trasmettere competenze di gioco condivise che potranno replicare in autonomia in diversi contesti quotidiani».

Esposte opere di grande valore

Al Museo di Cannes la mostra su Vanuatu

■ Il Museo possiede una ricca collezione di oggetti provenienti da Vanuatu, già Nuove Ebridi, acquisiti negli anni '80/'90 dal viaggiatore e collezionista Georges Liotard. Fino a domenica 25 maggio, il Musée des explorations du monde di Cannes propone la mostra «Vanuatu. La voix des ancêtres». L'esposizione fa parte delle mostre del Museo delle Esplorazioni del Mondo,

pensate per promuovere l'arte tradizionale dei popoli le cui creazioni costituiscono la collezione etnografica del museo. Il percorso museale presenta opere della collezione di Cannes insieme a prestiti eccezionali del Musée d'Arts Africains, Océaniens, Amérindiens (MAAOA) di Marsiglia, del gallerista Franck Marcelin e di collezionisti privati. Le fotografie di Georges Liotard,

scattate dal 1966 al 1976, poco prima dell'indipendenza dell'arcipelago, contestualizzano gli oggetti e il patrimonio immateriale mostrando un mondo ormai scomparso. Attraverso i suoi spazi, la mostra racconta la storia di questo misterioso arcipelago, «dove siamo penetrati in ogni momento dal diffuso, inesplicabile sentimento della divinità» (Raga, le Clezio) e immerge il visitatore



nel mondo del mito. Le testimonianze di tre personalità vissute su queste isole raccontano il fascino di viaggiatori e collezionisti, la parziale scomparsa, la mutazione, ma anche la conserva-

zione dei costumi, l'evangelizzazione da parte dei missionari, il lavoro degli scienziati sul campo, la brutalità degli elementi, la loro forza distruttiva, il riscaldamento globale.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS

ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

WHERE LUXURY MEETS NATURE

The deep blue sea and the magic of colors on an enchanted island.
A dreamlike atmosphere: Hôtel & SPA des Pêcheurs represents
luxury and sustainability.

LUXURY HOTEL & SPA

Suites - Junior Suite -
Privilege Overwater

EXCLUSIVE ISLAND

Corse du Sud

LOUNGE BAR & RESTAURANTS

Seaside Lunch - Aperitif
- Dinner

✉ info@hoteldespecheurs.com

☎ +33 495 70 36 39



🌐 www.hoteldespecheurs.com

📍 Ile de Cavallo - Bonifacio, FR